

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00233573
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santo Stefano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1655 ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1751
-----------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIII/ XIV
----------------------	-----------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
----------------------------------	-------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1290
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1310
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	scuola
--------------------------------------	--------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cavallini Pietro
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1240-1250 ca./ 1330 ca.
-------------------------------	-------------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000955
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	150
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	140
-------------------------	-----

<b>MIST - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1937
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ministero dell'Educazione Nazionale
---------------------------------	-------------------------------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lorenzo Cecconi Principi
------------------------------	--------------------------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1973
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS RM
---------------------------------	---------

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco è racchiuso entro un'edicola centinata
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Madonna con Bambino e Santo Stefano. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santo Stefano. Attributi: (Santo Stefano) sassi. Figure: due angeli. Oggetti: drappo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'Imperi (1866) è il primo a darci notizia della storia di questo affresco, pervenuto in S. Maria in Aquiro da un luogo situato nella vicina piazza di Pietra. Così dicendo il padre somasco riteneva che l'antica immagine, similmente ad altre lapidi visibili nell'edificio, fosse stata trasportata dalla vicina chiesa di S. Stefano del Trullo, demolita nella seconda metà del sec. XVII per volontà di Alessandro VII. Sempre secondo l'Imperi, l'affresco venne collocato nel 1751 sull'altare della cappella intitolata a S. Benedetto Labre - a quel tempo dedicato all'Immacolata - per poi essere definitivamente posto sull'altar maggiore in occasione dei rifacimenti avvenuti tra 1861 e 1866. Stilisticamente il dipinto, già rientrato di scuola del Torriti, viene oggi considerato dipinto di anonimo autore romano operante nell'ambito della cultura cavalliniana. Alla Vergine dipinta dal Cavallini nel Giudizio Finale della chiesa di S. Cecilia in Trastevere rimanda infatti, per affinità stilistiche, l'immagine in questione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 144103

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Di Tanna M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Economopoulos H.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Economopoulos H.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)